



Il progetto «Rendez-vous 2200» Il lupo è tornato sulle Alpi Lo racconta il teatro

Tre personaggi si muovono in un bosco al calare della sera, un biologo, una fotografa e una turista. Il lupo è tornato sulle Alpi e loro sono sulle sue tracce, chi inconsciamente, chi per caso ognuno con la propria storia ad affrontare la bestia là fuori e una convivenza difficile.

Si può riassumere così la trama dello spettacolo *Rendez-vous 2200* presentato ieri a Trento e che andrà in scena venerdì 25 novembre alle 21 al Teatro Cuminetti; lo spettacolo rientra nel progetto europeo Life Wolfalps, che ha come obiettivo la conservazione del lupo alpino ma anche l'individuazione di strategie per assicurare una convivenza stabile tra il lupo e gli abitanti delle aree interessate.

A questo progetto hanno preso parte anche il Muse, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e Trento Spettacoli; la regia teatrale di *Rendez-vous 2200* è affidata a Lorenzo Maragoni, mentre la drammaturgia è firmata da Maura Pettorruo che sarà anche sul palco insieme ai colleghi Sara Rosa Losilla e Stefano Pietro Detassis.

«La preparazione dello spettacolo è stata caratterizzata da diverse escursioni nei boschi dove c'è la presenza del lupo sulle Alpi, ma anche da una forte collaborazione con il Muse e le tante consulenze che Maura Pettorruo ha seguito con forte interesse ricavando sempre elementi nuovi per la scrittura dei testi — ha spiegato il regista Maragoni — Tutte le scene sono caratterizzate dalla presenza/assenza del lupo, la sua figura diventa calamita per le paure, le emozioni e il passato dei personaggi in scena; i personaggi umani sono tre ma il quarto è sicuramente la montagna, il quinto invece potrebbe essere il lupo o meglio il suo rapporto e il suo futuro a contatto con l'uomo». Lo spettacolo sarà a ingresso gratuito, è possibile ritirare i biglietti presso l'Auditorium Santa Chiara a partire da martedì 22.

Maddalena Viali

